

GIURISPRUDENZA CASA**USO PROMISCUO E TASSAZIONE**

Attenzione a questa decisione (n. 37169/16, inedita) della Cassazione penale. «In tema», ha detto la Suprema corte, «di reati finanziari e tributari, è configurabile il reato di dichiarazione infedele, ai sensi dell'art. 4, dlgs 10 marzo 2000, n. 74, per omessa indicazione di «redditi diversi», derivanti dalla cessione a titolo oneroso nel quinquennio di un immobile parzialmente locato, poichè l'art. 67, comma primo, lett. b, dpr n. 917 del 1986 stabilisce che, in caso di uso promiscuo di un immobile (nella specie, in parte ceduto in locazione e in parte abitato da familiari), deve distinguersi, ai fini impositivi, la porzione che rientra nella previsione agevolativa, da quella che invece ne è esclusa».

cura dell'Ufficio legale della Confedilizia

